



Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore/ssa ordinario/a (I fascia) ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona – Gruppo Scientifico Disciplinare 13/ECON-05 Econometria Settore Scientifico Disciplinare ECON-05/A Econometria – codice bando 2026po24001 - pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo il 14.01.2026

Verbale n. 1
(Criteri di valutazione)

Alle ore 16 del giorno 06.03.2026, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, per la procedura valutativa di n. 1 posto di Professore/ssa ordinario/a così composta:

- Prof.ssa Maria Elena Bontempi Università di Bologna
- Prof. Alessandro Bucciol Università di Verona
- Prof. Francesco Ravazzolo Università di Bolzano

La Commissione, decorsi i termini per la riconsulazione della stessa, previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona del Prof. Francesco Ravazzolo e del Segretario nella persona del Prof. Alessandro Bucciol, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi/e e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

II/La Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel Regolamento per la disciplina delle chiamate dei/le professori/esse universitari/e di prima e seconda fascia legge 240/2010 e nel bando di indizione della presente procedura citato in epigrafe.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 45 giorni dal decreto rettorale di nomina; pertanto, il termine per la conclusione dei lavori cade il giorno 08.04.2026.

La procedura prevede la valutazione dei seguenti ambiti:

- a) attività didattica e servizio agli/le studenti/esse;
- b) attività di ricerca scientifica;
- c) valorizzazione delle conoscenze;
- d) produzione scientifica

Per ciascuno degli ambiti di attività sopra indicati, la valutazione sintetica della Commissione verrà espressa attraverso uno dei giudizi riportati nella seguente scala di valutazione: "eccellente", "ottimo", "molto buono", "buono", "discreto", "sufficiente", "insufficiente". La valutazione sintetica potrà anche consistere in un giudizio intermedio, come ad esempio "tra buono e molto buono".

I/Le candidati/e saranno valutati/e positivamente a condizione del raggiungimento di un giudizio favorevole per ciascun ambito di attività oggetto di valutazione.



La **valutazione dell'attività didattica e di servizio agli/le studenti/esse** sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) impegno e livello di continuità dell'attività didattica svolta, anche a livello internazionale, nei corsi di studio, nei corsi di dottorato, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di master e di alta formazione;
- b) il livello di servizio studenti, come valutato da questi ultimi attraverso gli strumenti predisposti dall'Ateneo;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché agli organi e alle attività dell'ateneo posti a servizio degli/le studenti/esse;
- d) quantità e qualità dell'attività di supervisione alla predisposizione delle tesi finali relative a tutti i percorsi formativi di cui alla lett. a);
- e) partecipazione a reti e partenariati europei e internazionali di università, in una delle seguenti qualità: componente degli organi di governance; personale docente coinvolto in programmi di mobilità e scambio; personale coinvolto nella progettazione e realizzazione di attività di educazione transnazionale;
- f) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare e l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando.

La **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) l'organizzazione o la partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, nonché ad attività, nazionali e internazionali, di divulgazione scientifica, correlate ai principi dell'open science e della citizen science enucleati a livello unionale e internazionale ed enunciati dal Piano nazionale della scienza aperta (PNSA) adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 febbraio 2022, n. 268;
- b) la direzione o la partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale, europeo o internazionale, anche presso infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali definite dall'art. 2, comma 6, del regolamento (EU) n. 1291/2013;
- c) la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- d) la partecipazione, in qualità di principal investigator o di collaboratore/ricer del principal investigator, in progetti finanziati nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione dettagliati nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 22 luglio 2022, n. 919;
- e) la responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- f) la direzione o partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- g) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR;
- h) la formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso atenei e qualificati istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- i) il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il/la candidato/a;
- j) le specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del/la candidato/a e attinenti al gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il/la candidato/a;
- k) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.



Nell'ambito della **valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze** si prendono in considerazione:

- a) i risultati ottenuti nel campo del trasferimento tecnologico;
- b) i risultati ottenuti nel campo della produzione e gestione di beni pubblici;
- c) i risultati ottenuti nel campo del public engagement;
- d) i risultati ottenuti nel campo della scienza della vita e salute;
- e) i risultati ottenuti nel campo della sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze;
- f) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

La **consistenza e la qualità della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa**, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di impedimento non volontario dall'attività di ricerca, viene svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, intesa come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;
- b) metodologia, intesa come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì, ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;
- c) impatto, inteso come la capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale;
- d) coerenza dell'attività e della produzione scientifica con il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare, tenendo altresì conto delle tematiche multidisciplinari e interdisciplinari ad esso collegate;
- e) valorizzazione dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione. L'apporto individuale sarà determinato anche con riferimento alle caratteristiche della produzione scientifica del/della candidato/a. Qualora non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/dalle estensori/estenditrici dei lavori, l'apporto individuale del/la candidato/a sarà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/autrici.

La Commissione formulerà un giudizio dettagliato per ogni candidato/a dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri sopra citati e individuerà il/la candidato/a maggiormente qualificato/a; qualora il/la candidato/a sia unico/a, la Commissione esprimerà una valutazione positiva o negativa.

La Commissione si riconvoca il giorno 27.03.2026 alle ore 13 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom per la valutazione dei/le candidati/e.

La seduta è tolta alle ore 16:30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

La Commissione:

Prof.ssa Maria Elena Bontempi, *Università di Bologna*

Prof. Alessandro Buccioli, *Università di Verona*

Prof. Francesco Ravazzolo, *Università di Bolzano*

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università degli Studi di Verona ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii